

IAS 7: REDAZIONE del RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è parte integrante di ciascun bilancio redatto secondo gli Ias/Ifrs e deve essere presentato da tutte le imprese che adottano i principi contabili internazionali, indipendentemente dal tipo di attività svolta.

di Alessio Iannucci *

Il «Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio» (Framework Iasb) prevede che la **finalità** di un **bilancio** redatto secondo gli **Ias/Ifrs** sia quella di «fornire **informazioni sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sulle variazioni della struttura finanziaria dell'impresa, utili ad un'ampia gamma di utilizzatori per prendere decisioni in campo economico**».

Le informazioni «sulle variazioni della struttura finanziaria» dell'impresa sono particolarmente utili agli utilizzatori di un bilancio per accertare la **capacità** dell'impresa di **produrre disponibilità liquide** o mezzi equivalenti e per determinare la necessità del loro impiego. Tali informazioni sono desumibili attraverso la presentazione del rendiconto finanziario, cui è dedicato il principio contabile internazionale Ias 7 «Rendiconto finanziario».

Il **rendiconto finanziario** è dunque **parte integrante** di ciascun **bilancio** redatto secondo gli Ias/Ifrs e deve essere presentato da tutte le imprese che adottano i principi contabili internazionali, indipendentemente dal tipo di attività svolta (industriale, commerciale o finanziaria) e dal fatto che le disponibilità liquide possano essere considerate il prodotto dell'impresa (come è nel caso degli istituti finanziari).

FINALITÀ

Il rendiconto finanziario ha lo scopo di presentare le

variazioni dei «flussi finanziari» avvenute nel corso dell'esercizio. Per «flussi finanziari» s'intendono «*le entrate e le uscite di disponibilità liquide e mezzi equivalenti*».

Tali flussi devono essere presentati distintamente nel rendiconto finanziario a seconda che derivino dall'attività operativa, di investimento e finanziaria.

Il rendiconto consente dunque agli utilizzatori del bilancio di:

- ottenere **informazioni** particolarmente **complete** sulla **struttura finanziaria** dell'impresa (compresa la sua liquidità e solvibilità); si noti che, in alcuni casi, le informazioni presentate nel rendiconto non sono disponibili (o immediatamente disponibili) dallo stato patrimoniale e dal conto economico;
- ottenere informazioni **aggiuntive** che permettano di chiarire, da un punto di vista finanziario, le variazioni intervenute in alcune voci dello stato patrimoniale.

Inoltre, le informazioni sui flussi finanziari desumibili dal rendiconto finanziario:

- migliorano la **confrontabilità** dei **risultati** operativi tra **imprese differenti** perché eliminano gli effetti dell'impiego di diversi trattamenti contabili per i medesimi fatti e operazioni;
- rappresentano **indicatori** particolarmente significativi dell'ammontare, tempistica e incertezza dei **futuri flussi finanziari**.

AGGREGATO FINANZIARIO

Come detto lo Ias 7 individua nei «flussi finanziari», ovvero «*le entrate e le uscite di disponibilità liquide e mezzi equivalenti*», l'aggregato finanziario oggetto del rendiconto.

Le «**disponibilità liquide**» comprendono sia la **cassa**

Lo scopo è quello di presentare le variazioni dei flussi finanziari

* Fondazione Luca Pacioli.

RENDICONTO FINANZIARIO

che i **depositi** a vista. Le «**disponibilità liquide equivalenti**» rappresentano invece **investimenti finanziari a breve termine** e ad **alta liquidità** che sono prontamente convertibili in un ammontare certo di cassa e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del valore. Un investimento è classificato, generalmente, come «disponibilità liquida equivalente» solo quando è a breve scadenza, ad esempio a tre mesi o meno dalla data di acquisto. Gli investimenti in azioni non sono classificati come «disponibilità liquida equivalente» a meno che essi siano, di fatto, equivalenti alle disponibilità liquide, quali le azioni privilegiate acquistate in un momento vicino alla loro scadenza e con una data di rimborso determinata.

TIPOLOGIE di FLUSSI FINANZIARI

Il rendiconto finanziario deve presentare i **flussi** finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli in base alla **tipologia** o alla **natura** delle operazioni che li ha

generati. I flussi finanziari sono quindi distinti nelle seguenti tre classi:

- flussi finanziari derivanti dall'**attività operativa**;
- flussi finanziari derivanti dall'attività di **investimento**;
- flussi finanziari derivanti dall'attività **finanziaria**.

La classificazione dei flussi finanziari tra le tre categorie deve essere effettuata nel modo più appropriato in relazione all'attività dell'impresa. Tale classificazione consente all'utilizzatore del bilancio di comprendere la capacità di ciascuna attività di generare (o consumare) disponibilità liquide o mezzi equivalenti nel corso dell'esercizio, ovvero permette di accertare l'effetto di tali attività sulla posizione finanziaria dell'impresa.

Lo Ias 7 non prevede un rigido schema di presentazione del rendiconto finanziario. Tuttavia, da alcuni esempi in appendice allo Ias 7, lo schema di rendiconto finanziario potrebbe presentarsi come segue:

Schema di rendiconto finanziario («Cash flow statement»)

	20X6	20X5
A. Flussi finanziari dell'attività operativa	60	50
B. Flussi finanziari dell'attività di investimento	(30)	0
C. Flussi finanziari dell'attività finanziaria	20	(10)
D. Flusso netto generato dalla gestione (A ± B ± C)	50	40
E. Disponibilità liquide iniziali	190	150
F. Disponibilità liquide finali (D ± E)	240	190

I flussi finanziari (positivi o negativi) generati dalle singole attività (A, B e C) consentono di «riconciliare» il saldo delle disponibilità liquide all'inizio esercizio (E) con il saldo alla fine dell'esercizio (F).

Attività operativa

L'attività operativa comprende le **principali attività** che generano i ricavi di un'impresa e le altre attività di gestione diverse dall'attività di investimento o finanziarie. I flussi finanziari generati dall'attività operativa derivano solitamente dalle **operazioni di gestione** che partecipano alla determinazione dell'utile o della perdita dell'esercizio. L'ammontare del flusso finanziario derivante dall'attività operativa è un indicatore particolarmente significativo poiché fornisce la misura in cui tale attività ha generato flussi finanziari sufficienti a rimborsare prestiti, a mantenere la capacità operativa dell'entità, a pagare i dividendi e a effettuare nuovi investimenti finanziari senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne all'impresa.

Essi possono derivare, tra l'altro, da:

- incassi dalla **vendita di prodotti** e dalla **presta-**

zione di servizi;

- incassi da **royalties, compensi, commissioni** e altri **ricavi**;
- **pagamenti a fornitori** di merci e servizi;
- **pagamenti a, e per conto di, lavoratori dipendenti**.

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa possono essere presentati secondo due modalità alternative:

- il **metodo diretto**, attraverso il quale si indicano le principali categorie di incassi e pagamenti lordi;
- il **metodo indiretto**, attraverso il quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Tra le due modalità di presentazione, lo **Ias 7** raccomanda l'utilizzo del **metodo diretto** poiché come si legge nello stesso principio «*fornisce informazioni che*

possono essere utili nella stima dei futuri flussi finanziari che non sono disponibili con il metodo indiretto». Nella pratica però, il metodo indiretto è solitamente quello più utilizzato.

Il metodo indiretto di presentazione dei flussi finanziari dell'attività operativa prevede che il risultato d'esercizio sia rettificato in aumento o in diminuzione, rispettivamente dei «costi non monetari» e dei «ricavi non monetari», (1) ovvero di quelle componenti reddituali che non hanno determinato variazioni nelle disponibilità liquide. Ad esempio, gli ammortamenti vanno sommati al risultato d'esercizio in quanto sono costi imputati a conto economico che non hanno determinato un esborso monetario. L'aumento dei crediti rispetto all'esercizio precedente va sottratto dal risultato dell'esercizio in quanto tale aumento rappresenta il minore ammontare incassato dai clienti rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio ed imputati al conto economico.

Attività di investimento

L'attività di investimento comprende l'acquisto e la cessione di attività immobilizzate e gli altri investimenti finanziari non rientranti nelle disponibilità liquide equivalenti. I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento riguardano gli acquisti o le vendite di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. L'informazione distinta del flusso finanziario dell'attività di investimento è importante poiché indica la misura in cui i costi sono stati sostenuti per acquisire risorse destinate a produrre futuri eventi e flussi finanziari.

Esempi di tali flussi sono:

- **pagamenti per acquistare immobili, impianti e macchinari**, beni immateriali e altri beni immobilizzati;
- **entrate dalla vendita** di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e altre attività a

lungo termine;

- **pagamenti per l'acquisizione di strumenti rappresentativi di capitale o di debito di altre imprese e partecipazioni in joint venture** (diversi dai pagamenti per i titoli assimilati alle disponibilità liquide equivalenti o posseduti a scopo di negoziazione commerciale).

Attività finanziaria

L'attività finanziaria rappresenta l'attività che comporta la modificazione della dimensione e della composizione del capitale proprio versato e dei finanziamenti ottenuti dall'impresa.

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria comprendono l'ottenimento o la restituzione di risorse finanziarie sotto forma di capitale di rischio o di debito.

L'indicazione distinta del flusso finanziario dell'attività finanziaria è importante in quanto è utile nella previsione di richieste sui futuri flussi finanziari da parte dei finanziatori dell'impresa.

Esempi di tali flussi sono:

- **incassi derivanti dall'emissione di azioni o altri strumenti rappresentativi di capitale;**
- **pagamenti agli azionisti** per acquistare o liberare le azioni della società;
- **incassi derivanti dall'emissione di obbligazioni, prestiti, cambiali, titoli a reddito fisso, mutui e altri finanziamenti a breve o a lungo termine;**
- **rimborsi di prestiti.**

In merito alla presentazione dei flussi finanziari dell'attività di investimento e finanziaria, lo Ias 7 specifica che, salvo specifiche eccezioni, «un'impresa deve presentare distintamente le principali categorie di incassi e pagamenti lordi derivanti dall'attività di investimento e finanziaria (...)».

Sulla base di quanto detto, viene presentato uno schema completo di rendiconto finanziario.

Schema di rendiconto finanziario («Cash flow statement»)

		20X6		20X5	
A.	Flussi finanziari dell'attività operativa (metodo indiretto)		xxx		
	Utile prima delle imposte (2)	xxx			
	Rettifiche per:				
	● Ammortamento	xxx			
	● Accantonamento Tfr	xxx			
	● Altri accantonamenti	xxx			

– continua –

(1) I costi non monetari ed i ricavi non monetari possono riferirsi a: 1) immobilizzazioni (in caso di ammortamenti, svalutazioni, rettifiche di valore); 2) passività consolidate (in caso di accantonamenti ai fondi rischi o gli altri costi che in contropartita determinano una variazione nel passivo a lungo termine dell'impresa); 3) capitale circolante netto (in caso di variazioni del magazzino, variazioni dei crediti di funzionamento e dei debiti di funzionamento).

(2) I flussi finanziari connessi con le imposte sul reddito devono essere indicati distintamente e classificati generalmente come flussi finanziari dell'attività operativa (Ias 7, par. 35 - 36).

RENDICONTO FINANZIARIO

- segue - Schema di rendiconto finanziario («Cash flow statement»)				
	● Incrementi nei crediti commerciali	(xxx)		
	● Decrementi nelle rimanenze	xxx		
	● Decrementi nei debiti verso fornitori	(xxx)		
	● Interessi corrisposti (3)	(xxx)		
	● Imposte sul reddito corrisposte	(xxx)		
B.	Flussi finanziari dell'attività di investimento		xxx	
	● Acquisizione della controllata X (4)	(xxx)		
	● Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(xxx)		
	● Acquisto di attività immateriali	(xxx)		
	● Corrispettivi dalla vendita di immobili	xxx		
	● Interessi attivi (3)	xxx		
	● Dividendi ricevuti (5)	xxx		
C.	Flussi finanziari dell'attività finanziaria		xxx	
	● Incassi dall'emissione di capitale azionario	xxx		
	● Incassi da finanziamenti a lungo termine	xxx		
	● Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(xxx)		
	● Dividendi corrisposti (6)	(xxx)		
D.	Flusso netto generato dalla gestione (A ± B ± C)		xxx	
E.	Disponibilità liquide iniziali		xxx	
F.	Disponibilità liquide finali (D ± E)		xxx	

Di seguito riportiamo il rendiconto finanziario presentato dalla *Bmw Group* al 31 dicembre 2004.

BMW Group - «Cash flow statements at 31st december 2004»		
in euro million	Group	
	2004	2003
Net profit	2,222	1,947
Depreciation of leased products	2,869	2,511
Depreciation and amortisation of other non-current assets	2,675	2,390
Increase in provisions	746	1,155
Rover disengagement	-	49
Change in deferred taxes	467	853
Other non-cash income and expense items	95	-144
Gain/loss on disposal of non-current assets and marketable securities	19	-4
Undistributed results from associated companies	-4	13
Changes in current assets and liabilities		
Change in inventories	-865	-640
Change in receivables	218	-877

- continua -

(3) I flussi finanziari derivanti dall'incasso o dal pagamento di interessi e dividendi devono essere indicati distintamente nel rendiconto finanziario. Ciascun flusso deve essere classificato in modo coerente da esercizio a esercizio facendolo rientrare, a seconda del caso, nell'attività operativa, di investimento o finanziaria (Ias 7, parr. 31 - 34).

(4) I flussi finanziari derivanti dall'acquisizione o dalla dismissione di una controllata o di una divisione aziendale devono essere indicati distintamente nell'attività di investimento (Ias 7, parr. 39 - 42).

(5) I dividendi ricevuti possono essere indicati sia nell'attività di investimento sia nell'attività operativa.

(6) I dividendi corrisposti possono essere indicati sia nell'attività finanziaria sia nell'attività operativa.

BMW GroupBmwGroup – «Cash flow statements at 31st december 2004»		
Increase in liabilities	869	618
Cash inflow from operating activities	9,311	7,871
Investment in intangible assets and property,plant and equipment	-4,243	-4,115
Proceeds from the disposal of intangible assets and property,plant and equipment	42	119
Other payments relating to the Rover disengagement	-	-49
Investment in financial assets	-43	-148
Proceeds from the disposal of financial assets	34	60
Investment in leased products	-7,327	-5,785
Disposals of leased products	3,197	2,707
Additions to receivables from sales financing	-38,432	-34,593
Payments received on receivables from sales financing	34,741	31,246
Investment in marketable securities	-241	-700
Proceeds from marketable securities	315	27
Cash outflow from investing activities	-11,957	-11,231
Payment into equity	-	17
Payment of dividend for the previous year	-392	-351
Proceeds from the issue of bonds	4,339	5,669
Repayment of bonds	-3,126	-3,483
Internal financing of financial operations	-	-
Increase in debt	1,451	1,364
Change in commercial paper	865	-448
Cash inflow/outflow from financing activities	3,137	2,768
Effect of exchange rate and changes in composition of group on cash and cash equivalents	-22	-82
Change in cash and cash equivalents	469	-674
Cash and cash equivalents as at 1 January	1,659	2,333
Cash and cash equivalents as at 31December	2,128	1,659